

COMUNICATO STAMPA

L'Associazione per la scuola pubblica del Cantone e dei Comuni (ASPCC) ha seguito con attenzione le vicende relative alle maturità rilasciate dal liceo privato Fogazzaro di Breganzona.

L'iniziale sospensione dell'attività decretata dal DECS, pur con qualche restrizione, è successivamente stata revocata, dal Consiglio di Stato con motivazioni prettamente giuridiche.

Al di là del fatto contingente, l'ASPCC ritiene che il problema degli attestati di maturità rilasciati da istituti privati rimanga tale, a causa di un vuoto legislativo che lascia aperta la possibilità a forme di "mercato dei titoli di studio". Una situazione assolutamente inaccettabile per la scuola pubblica, ma anche per quei molti licei privati virtuosi i cui studenti si presentano agli esami federali di maturità.

Opportunamente ora il Consiglio di Stato propone al Gran Consiglio alcune modifiche alla legge della scuola tendenti a meglio regolamentare le scuole private che preparano alla maturità. In particolare, salvo poche eccezioni, questi istituti potranno essere autorizzati solo a condizione che gli esami di maturità si svolgano in Svizzera. Inoltre, dovranno dotarsi di un progetto pedagogico e un piano finanziario da sottoporre all'autorità cantonale.

L'ASPCC sostiene pienamente queste proposte e si augura che siano approvate senza indugi dal Gran Consiglio in modo da evitare in futuro ogni possibile sotterfugio nel percorso che porta alla maturità, nel pieno interesse degli studenti ticinesi.

Genestrerio, 10 settembre 2019